

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 917 presentata dalla Consigliera Ruffino, inerente a "Prenotazione visite mediche di idoneità alla guida per il rilascio di patenti speciali"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 917, presentata dalla Vicepresidente Ruffino, che interviene in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

Sono a conoscenza di un problema legato alle prenotazioni delle visite mediche di idoneità alla guida per il rilascio di patenti speciali.

Ricordo brevemente l'iter: per conseguire, rinnovare o ottenere la revisione della patente speciale è necessario richiedere la visita di idoneità presso la commissione medica dell'ASL competente. Purtroppo, però, il sistema di prenotazione non permette l'accesso diretto ai funzionari professionali delle autoscuole, che devono rapportarsi con gli operatori ASL per gestire e inoltrare le pratiche degli utenti che ne facciano richiesta.

Spesso gli utenti hanno difficoltà a raggiungere gli sportelli, li devono frequentare più volte, mentre le commissioni mediche - ricordo - sono oberate di nuove richieste. Dall'altro lato, la prenotazione costituisce documento valido a prorogare la patente speciale scaduta. Questo, ovviamente, in caso di persona diversamente abile rappresenta anche una necessità primaria.

In genere, la prenotazione della visita di idoneità è causa di notevole disagio per la persona disabile e per i lunghi tempi d'attesa allo sportello, che - ahimè - sono stati verificati. So che più volte l'Assessorato è stato sollecitato proprio al fine di individuare un sistema organizzativo, rispetto alle patenti speciali, più snello e più efficace, ed è per questo che chiedo di sapere se è in previsione una riorganizzazione del sistema di prenotazione delle visite di idoneità, in modo da poter fare accedere direttamente (questa è una possibilità) al portale del CSI gli operatori professionali delle autoscuole, oltre, ovviamente, a fornire l'applicativo alle commissioni mediche locali delle diverse Province.

Certamente, il metodo che ho sintetizzato permetterebbe alla persona diversamente abile di muoversi, rispetto ai vari sportelli, in un minor numero di volte, di ridurre i tempi e, molto probabilmente, di decongestionare gli sportelli, per tutti coloro che hanno la necessità di rinnovare la patente.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Il DPR n. 68/2013, che modifica i commi da 1 a 5 dell'articolo 330 del DPR 495/92, in materia di Commissioni Medico Locali, dispone, tra le altre cose, che le Commissioni Medico Locali sono costituite una per ciascuna ASL, con provvedimento del Presidente della Regione, presso i servizi dell'Azienda Sanitaria Locale che svolgono funzioni in materia medico-legale.

La Commissione è composta da un Presidente (nominato con provvedimento dal Presidente della Regione), due membri effettivi ed almeno due supplenti individuati tra i medici delle amministrazioni e corpi di cui all'articolo 119, comma 2 del Codice della Strada, tutti in attività di servizio e designati dalle Amministrazioni di competenza.

La Commissione opera presso idonei locali dell'Azienda Sanitaria Locale, facilmente accessibili e nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per ogni Commissione opera un ufficio di segreteria che organizza le sedute, curando, altresì, la convocazione, così come contemplato dalla normativa vigente, di coloro che devono sottoporsi agli accertamenti sanitari e la raccolta e l'archiviazione della documentazione sanitaria degli esaminati.

Il Presidente convoca la Commissione in relazione al numero ed alla natura delle richieste ed assicura il funzionamento dell'ufficio di segreteria della Commissione avvalendosi di personale in servizio presso l'Azienda Sanitaria Locale.

Il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, determina i diritti dovuti dagli utenti per le operazioni di competenza delle Commissioni Mediche Locali, le quote da destinare per le spese di funzionamento delle stesse, comprese quelle relative all'ufficio di segreteria, oltre alle quote per gli emolumenti ed i rimborsi di spese ai componenti delle Commissioni medesime. La misura dei diritti dovuti dagli utenti deve essere determinata in modo tale da garantire l'integrale copertura delle spese di funzionamento delle Commissioni in argomento.

E' necessario specificare che si tratta di attività con spesa a totale carico dell'utente, quindi di tipo privatistico e non soggetta a vincoli di residenza, pertanto la visita medica può essere effettuata presso qualsiasi ASL del territorio piemontese, atteso il minor tempo di aspettazione.

Le particolari modalità di prenotazione - questo è uno dei punti richiamati dall'interpellanza - per la visita presso la Commissione Medico Locale, che contempla la consegna di modulistica, bollettini di pagamento e foto tessera, non consente la prenotazione presso i CUP regionali.

Il coinvolgimento degli operatori professionali delle autoscuole, peraltro, non è previsto dall'attuale normativa che indica dettagliatamente gli attori interessati.

Questa è la risposta.

Se posso aggiungere, condivido la necessità di semplificare un iter che è gravoso, soprattutto per chi ha delle difficoltà e richiede una patente di tipo speciale.

Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 15.30 la Presidente dichiara esaurita la
trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.32)